

S.C.P.A. - Sede e Direzione via Forte Tomba, 8 - 37135 VERONA (VR)
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4482.60 - ABI: 08416 - Iscritta all'albo delle società cooperative n. A162062
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Cred.Coop.,
al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred.Coop., al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Cred.Coop.
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Verona n. 8436 del 02/03/1974

DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO A 6 MESI RISERVATO A NUOVI CLIENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI VERONA credito coop. cadidavid s.c.p.a.

Via Forte Tomba, 8 - 37135 - Verona (VR)

n. telefono e fax: 0458292360 - 045543330

email: referente.trasparenza@bccverona.it

sito internet: www.bancadiverona.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4482.60 - Cod. ABI 08416

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31/12/2016** euro **4.587.947 - 79.264.844**

CHE COS'E' IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè le custodisca.

È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- a. in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- b. *in forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine pattuito - ferma restando la possibilità che la Banca conceda, in via eccezionale, rimborsi anticipati.*

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore e che presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

LIBRETTI NOMINATIVI

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelevamenti possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000,00.

LIBRETTI AL PORTATORE (*)

Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. Il libretto può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l'eventuale intestazione è irrilevante ai fini dei prelievi.

Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate.

È escluso dal rimborso da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

(*) Ai sensi dell'art. 49, comma 12, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, **dal 4 luglio 2017 è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, devono essere estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018.**

LA GIACENZA MASSIMA E' DI 100.000,00 euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

A RISPARMIO VINCOLATO

INTERESSI

durata vincolo in mesi	tasso annuo nominale in %	tasso annuo effettivo in %
6	0,50	0,50

Sugli interessi lordi sarà applicata la ritenuta fiscale attualmente del 26,00%

Il tasso effettivo creditore tiene conto degli effetti della capitalizzazione se infrannuale.

Tasso annuo creditore minimo, al lordo della ritenuta fiscale nella misura suindicata, in caso di mancato prelievo delle somme al termine del vincolo a scadenza determinata o nei 15 giorni successivi: 0,005 %

Periodicità di liquidazione degli interessi

La capitalizzazione coincide con la fine della scadenza del vincolo.

Modalità di calcolo degli interessi:

Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

SPESE E COMMISSIONI

per accensione rapporto, compreso costo libretto
per operazione
di gestione (per periodo di capitalizzazione)
di liquidazione
per ogni atto o intervento relativo
a procedure di ammortamento
per rinnovo (sostituzione-duplicazione) libretto

IMPORTI MASSIMI IN EURO

0,00
1,20
4,50
0,00

45,00
0,00

spese per ammortamento libretto al portatore	non previsto
rimborso spese per singolo documento richiesto	5,00
SPESE ASSICURAZIONE	0,00
rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	1,60
spese per altre comunicazioni e informazioni	7,00

Le spese di liquidazione vengono addebitate sul rapporto di deposito a risparmio fino alla concorrenza degli interessi lordi, dedotta la ritenuta fiscale.

PENALI:

Penale in diminuzione tasso remunerazione per prelievi anticipati +0,0000

Penale in giorni valuta per prelievi anticipati:

Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 0	per prelievi fino a euro 0,00
Numero giorni 60	per prelievi oltre

Preavviso per prelievi anticipati

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

VALUTE

Valute sui prelevamenti: giorno del prelevamento
 Valute sui versamenti in contanti: giorno del versamento

ALTRI ONERI

Imposta di bollo nella misura stabilita, tempo per tempo, dall'Amministrazione Finanziaria ed attualmente:
 persone fisiche pari a 34,20
 diverso da persone fisiche 100,00

se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti conto è complessivamente non superiore ad Euro 5.000,00

Tasse presenti e future a carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, ferme le limitazioni previste in caso di deposito a risparmio in forma vincolata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Forte Tomba 8 - 37135 VERONA - Ufficio Reclami e-mail: ufficio.reclami@bccverona.it oppure a legale@pec.bancadiverona.it), che risponde entro 30 giorni
 CDR0095 aggiornato al 30/11/2017

dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

IMEL	Istituto di moneta elettronica.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Giorni dal quale iniziano a decorrere gli interessi sulla somma versata.
Saldo disponibile	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.